



SPAFID CONNECT

Informazione Regolamentata n. 1615-61-2020	Data/Ora Ricezione 11 Maggio 2020 11:40:34	MTA
--	--	-----

Societa' : FINECOBANK
Identificativo : 132121
Informazione
Regolamentata
Nome utilizzatore : FINECOBANKN01 - Spolini
Tipologia : 3.1
Data/Ora Ricezione : 11 Maggio 2020 11:40:34
Data/Ora Inizio : 11 Maggio 2020 11:40:35
Diffusione presunta
Oggetto : CS FinecoBank_Resoconto intermedio
31.03.2020

Testo del comunicato

Vedi allegato.

Approvati i risultati al 31 marzo 2020

**RISULTATI ECCELLENTI NEL TRIMESTRE CON UTILI E RICAVI IN FORTE CRESCITA.
IL COMPLESSO CONTESTO DI MERCATO PREMIA IL MODELLO DI BUSINESS**

**IL NOSTRO DNA FINTECH CI CONSENTE DI COGLIERE AL MEGLIO L'ULTERIORE
ACCELERAZIONE DEL TREND DELLA DIGITALIZZAZIONE**

- Utile netto rettificato¹ in forte crescita grazie al modello di business diversificato: **€92,2 milioni (+45,4% a/a)**
 - Ricavi totali rettificati¹: **€201,3 milioni (+27,2% a/a)**
 - Costi operativi: **€66,5 milioni (+1,9% a/a)**
 - Cost/income ratio¹: **33,0% (-8.2 p.p. a/a)**
 - Forte e solida posizione di capitale: CET1 pro-forma² al **19,28%**

Milano, 11 maggio 2020

Il Consiglio di Amministrazione di FinecoBank S.p.A., ha approvato i risultati al 31 marzo 2020. Alessandro Foti, Amministratore Delegato e Direttore Generale di FinecoBank, dichiara:

“I risultati estremamente positivi realizzati nei primi tre mesi dell’anno mostrano l’efficacia del modello di business di Fineco, che grazie alla capacità di diversificare i ricavi sta evidenziando tutta la sua forza. La solidità dei dati di raccolta conferma il gradimento dei clienti per la customer experience della Banca, mentre il brokerage ha sfruttato a pieno la fase di mercato eccezionalmente volatile grazie anche alla solidità dell’infrastruttura tecnologica. L’affermarsi nella società della digitalizzazione a cui stiamo assistendo offre grandi opportunità alla Banca per accelerare la propria crescita: Fineco non è diventata digitale, ma lo è nata, e oggi è posizionata al meglio per assecondare questo trend”.

¹ Poste non ricorrenti registrate nel primo trimestre 2020: -€1,2 milioni lordi (-€0,8 milioni netti) valutazione al fair value Schema Volontario.

Poste non ricorrenti registrate nel primo trimestre 2019: -€0,4 milioni lordi (-€0,3 milioni netti) valutazione al fair value Schema Volontario; -€0,9 milioni Patent Box.

Poste non ricorrenti registrate nel quarto trimestre 2019: +€1,4 milioni lordi (+€0,9 milioni netti) valutazione al fair value Schema Volontario; +€20,7 milioni Patent Box.

² Il CET1 pro-forma è calcolato includendo il pagamento del dividendo 2019 di €0.32 per azione

FINECOBANK	
1TRIM20 HIGHLIGHTS	<ul style="list-style-type: none"> ■ Ricavi¹ a €201,3 milioni, +27,2% a/a trainati dal Brokerage (+110,1% a/a), grazie all'effetto combinato dell'alta volatilità di mercato e alla rivisitazione dell'offerta, e dall'area Investing (+12,4% a/a), grazie al contributo di Fineco Asset Management e alla maggiore incidenza dei <i>Guided Products and Services</i>. Si conferma il contributo positivo dell'area Banking (+3,5% a/a), supportata dall'aumento della liquidità transazionale, dall'attività di <i>lending</i> e dallo <i>smart repricing</i> in essere da febbraio 2020. ■ Costi operativi a €66,5 milioni, +1,9% a/a. Cost/Income ratio¹ al 33,0%, in calo di 8,2 punti percentuali a/a a conferma della leva operativa della Banca. ■ Utile netto¹ a €92,2 milioni, +45,4% a/a
UPDATE INIZIATIVE	<ul style="list-style-type: none"> ■ Fineco sta proseguendo nello sviluppo della propria offerta nel Regno Unito. Nelle prossime settimane Fineco inizierà la propria campagna marketing nel Regno Unito, concentrandosi all'inizio sull'offerta nel brokerage. ■ Fineco effettuerà inoltre un profondo rinnovamento dei servizi di banking e di pagamento per migliorare ulteriormente la customer experience (nuovo cruscotto per carte di credito e debito, che saranno pienamente digitalizzate; rinnovamento della homepage relativa all'utilizzo del conto corrente e delle carte di credito e debito; semplificazione del processo on-boarding). ■ La Banca ha inoltre rivisitato l'offerta di brokerage con il lancio di nuovi prodotti (opzioni) e l'allargamento dell'offerta Multicurrency. ■ Prosegue l'attività di sviluppo di Fineco Asset Management che, anche grazie al recente lancio dei fondi di decumulo FAM Target Boost e del fondo FAM Global Defence, conferma sempre di più la capacità di rispondere con rapidità ed efficacia alle esigenze della clientela.

TOTAL FINANCIAL ASSETS E RACCOLTA NETTA

I Total Financial Assets al 31 marzo 2020 si attestano a €75,9 miliardi, in crescita del 2,4% rispetto a marzo 2019. Il saldo della raccolta gestita risulta pari a € 35,5 miliardi, in flessione dell'1,3% a/a, il saldo della raccolta amministrata risulta pari a €13,5 miliardi (-11,2% a/a), il saldo della raccolta diretta risulta pari a €26,9 miliardi (+17,4% a/a) grazie alla continua crescita della base di nuovi clienti e dei depositi "transazionali".

In particolare, i TFA riferibili alla clientela nel segmento Private Banking, ossia con *asset* superiori a 500.000 euro, si attestano a €28,8 miliardi, sostanzialmente stabili rispetto al 31 marzo 2019 (-0,7% a/a).

Nel primo trimestre 2020 la raccolta è stata pari a €2.115 milioni (+23,6% a/a), confermando il trend di crescita di Fineco anche in una fase molto complessa e ottenuta senza fare ricorso a politiche commerciali

di breve periodo. L'*asset mix* riflette sia l'approccio flessibile e trasparente della piattaforma aperta e multicanale di Fineco, sia l'elevata volatilità presente sul mercato: la raccolta in risparmio gestito è stata pari a -€234 milioni nel trimestre, quella amministrata a €1.013 milioni mentre la raccolta diretta è stata pari a €1.335 milioni.

Da inizio anno la raccolta in "*Guided products & services*" è stata pari a €253 milioni, confermando l'apprezzamento da parte della clientela.

L'incidenza dei *Guided Products* rispetto al totale AuM è salita al 72% rispetto al 68% di marzo 2019.

Al 31 marzo 2020 la rete dei consulenti finanziari è composta da 2.557 unità distribuita sul territorio nazionale con 397 negozi finanziari (Fineco Center). La raccolta nei primi tre mesi dell'anno tramite la rete di consulenti finanziari è stata pari a €1.919 milioni (+25,2% a/a).

Si segnala che al 31 marzo 2020 Fineco Asset Management gestisce masse per €12,4 miliardi, di cui €7,6 miliardi relativi a classi retail e circa €4,7 miliardi relativi a classi istituzionali.

Nei primi tre mesi del 2020 sono stati acquisiti 22.311 nuovi clienti. Il numero dei clienti totali al 31 marzo 2020 è di circa 1.364.000, in crescita del 5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

RISULTATI ECONOMICI AL 31.03.2020

I dati e le variazioni riportate nel presente paragrafo sono esposti al netto delle poste non ricorrenti¹.

<i>mln</i>	1T19 Adj. ⁽¹⁾	4T19 Adj. ⁽¹⁾	1T20 Adj. ⁽¹⁾	1T20/ 1T19	1T20/ 4T19
Margine di interesse	70.4	69.7	68.1	-3.2%	-2.3%
Commissioni nette	77.4	82.3	105.0	35.8%	27.7%
Risultato negoziaz, coperture e fair value	10.3	13.9	27.6	168.9%	98.4%
Saldo altri proventi/oneri	0.2	2.9	0.6	191.0%	-80.5%
RICAVI	158.2	168.8	201.3	27.2%	19.2%
Spese per il personale	-21.7	-23.6	-24.0	10.9%	1.9%
Altre spese amministrative	-38.5	-34.3	-36.5	-5.3%	6.3%
Rettifiche di valore su attività materiali e immateriali	-5.1	-6.6	-6.1	17.8%	-7.8%
Costi operativi	-65.3	-64.4	-66.5	1.9%	3.2%
RISULTATO DI GESTIONE	92.9	104.4	134.8	45.1%	29.1%
Altri oneri e accantonamenti	-1.0	-3.5	-1.1	14.6%	-68.2%
Rettifiche nette su crediti	-1.3	-0.6	-1.0	-24.1%	61.3%
Profitti netti da investimenti	-0.7	1.1	-0.1	-86.5%	-107.9%
UTILE LORDO	90.0	101.4	132.6	47.3%	30.8%
Imposte sul reddito	-26.5	-29.8	-40.4	52.1%	35.4%
UTILE NETTO AGGIUSTATO	63.5	71.6	92.2	45.4%	28.9%

I **Ricavi** del primo trimestre 2020 ammontano a €201,3 milioni, in crescita del 27,2% rispetto ai €158,2 milioni dello stesso periodo dell'esercizio precedente e del 19,2% rispetto ai €168,8 milioni del quarto trimestre 2019, grazie principalmente al contributo delle commissioni nette e del risultato di negoziazione, coperture e fair value.

Il **margin** di interesse si attesta a €68,1 milioni registrando una flessione del 3,2% rispetto ai €70,4 milioni al 31 marzo 2019 e del 2,3% rispetto ai €69,7 milioni del quarto trimestre 2019, dovuto principalmente alla discesa dei tassi d'interesse di mercato. Il tasso medio attivo relativo all'attivo fruttifero è stato pari all'1,08% nel primo trimestre 2020 rispetto all'1,26% del primo trimestre 2019 e all'1,11% del quarto trimestre 2019.

Le **commissioni nette** al 31 marzo 2020 ammontano a €105,0 milioni ed evidenziano un incremento del 35,8% rispetto ai €77,4 milioni al 31 marzo 2019 e del 27,7% rispetto ai €82,3 milioni del quarto trimestre 2019.

L'incremento è riconducibile principalmente all'aumento delle commissioni nette relative all'area Brokerage (+90,8% a/a e +69,9% t/t) grazie all'aumento della volatilità nei primi tre mesi del 2020 e alla rivisitazione dell'offerta, e all'area Investing (+12,1% a/a e +8,5% t/t), grazie alla maggiore incidenza dei "Guided Products and Services" e al contributo di Fineco Asset Management.

Il **Risultato negoziazione, coperture e fair value** si attesta a €27,6 milioni (+168,9% a/a e +98,4% t/t), favorito principalmente dal contributo relativo all'area Brokerage (€25,1 milioni, +205,6% a/a e +113,6% t/t). Il risultato di negoziazione, coperture e fair value comprende inoltre le componenti reddituali generate dagli strumenti finanziari contabilizzati nelle "Altre attività obbligatoriamente valutate al fair value", tra i

quali sono presenti le *preferred shares* di Visa INC class “C”, la cui valutazione al *fair value* ha determinato nel primo trimestre 2020 un risultato negativo di €1,1 milioni (+€1,2 milioni nel 1T19 e +0,4 milioni nel 4T19) e gli utili generati dalla vendita di titoli di Stato contabilizzati nelle “Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva” e nelle “Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato”, per un importo totale di 3,8 milioni di euro (0,8 milioni di euro nel 1T19 e 0,9 milioni di euro nel 4T19).

I **Costi operativi** dei primi tre mesi del 2020 si confermano sotto controllo a €66,5 milioni, in aumento dell’1,9% a/a principalmente per effetto dell’aumento delle spese per il personale. Il cost/income ratio al netto delle poste non ricorrenti¹ è pari al 33,0%, in linea a/a.

Il confronto con il quarto trimestre 2019 (+3,2% t/t) risente della stagionalità riconducibile principalmente ai contributi versati per l’attività svolta dai consulenti finanziari. I contributi Enasarco, infatti, prevedono un importo massimo annuo che viene raggiunto prevalentemente nei primi mesi dell’anno e i contributi FIRR (Fondo indennità risoluzione rapporto) prevedono aliquote decrescenti al raggiungimento di determinati scaglioni.

Le **Spese per il personale** ammontano a €24,0 milioni (+10,9% a/a e +1,9% t/t) per effetto, principalmente, dell’aumento del numero dei dipendenti passato a 1.237 del 31 marzo 2020 da 1.168 al 31 marzo 2019 a 1.225 al 31 dicembre 2019, anche per la progressiva internalizzazione di alcuni servizi a seguito dell’uscita dal Gruppo UniCredit.

Il **Risultato di gestione** si attesta a €134,8 milioni, in crescita del 45,1% a/a e del 29,1% t/t.

Gli **Altri oneri e accantonamenti** del 1° trimestre 2020 sono pari a €1,1 milioni, in crescita del 14,6% a/a e in calo del 68,2% t/t.

Le **Rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni** ammontano a €1,0 milioni. Il cost of risk è pari a 14 punti base.

L’**Utile lordo** si attesta a €132,6 milioni, in crescita del 47,3% rispetto ai €90,0 milioni del primo trimestre 2019 e del 30,8% rispetto ai €101,4 milioni del quarto trimestre 2019.

L’**Utile netto di periodo** è pari a €92,2 milioni ed evidenzia un incremento del 45,4% a/a e del 28,9% t/t.

IL PATRIMONIO NETTO CONTABILE ED I COEFFICIENTI PATRIMONIALI

Il patrimonio netto contabile consolidato ammonta a €1.477 milioni, comprensivo dell’utile dell’esercizio 2019 pari a €288,4 milioni, e registra una variazione di €94 milioni riconducibile principalmente al risultato conseguito nel primo trimestre 2020.

Si segnala che, nel pieno rispetto della normativa di riferimento, delle indicazioni delle Autorità di Vigilanza e della miglior prassi consolidata in materia, il Consiglio di Amministrazione del 6 aprile 2020 ha deciso di sospendere la proposta di distribuzione di un dividendo unitario di 0,32 euro per complessivi euro 195.052.000 deliberata dal Consiglio di Amministrazione dell’11 febbraio 2020, deliberando di proporre all’Assemblea ordinaria convocata per il 28 aprile 2020 l’assegnazione a riserve dell’utile dell’esercizio 2019. L’Assemblea ordinaria convocata per il 28 aprile 2020 ha quindi approvato la suddetta proposta.

La Banca, in virtù del suo modello di business resiliente e diversificato, continua a mantenere una redditività elevata, una solidità patrimoniale sostenuta, una bassa esposizione al rischio di credito e un track record positivo nella gestione dei rischi operativi. Sulla base di questi elementi, Fineco ritiene di essere nelle condizioni di poter procedere alla distribuzione del dividendo, e per questo convocherà un'Assemblea Ordinaria successivamente al 1° Ottobre 2020 per ripresentare la proposta di distribuzione nel medesimo ammontare già deliberato dal Consiglio e comunicato al mercato con nota dell'11 febbraio 2020. Questo a meno che non intervengano ulteriori provvedimenti e/o raccomandazioni da parte delle competenti istituzioni che vietino o di fatto inibiscano il pagamento del dividendo.

La Banca conferma la sua solidità patrimoniale con un CET1 ratio al 25,39% al 31 marzo 2020 (comprensivo anche dell'ammontare del dividendo 2019 revocato dal Consiglio di Amministrazione del 6 aprile 2020) rispetto al 24,19% al 31 dicembre 2019 pro-forma. Il dato pro-forma al 31 marzo 2020, calcolato escludendo dal CET1 Capital l'ammontare del dividendo 2019 sopra citato, si attesta al 19,28% rispetto al 18,12% riportato nel Bilancio 2019 approvato dal Consiglio di Amministrazione l'11 febbraio 2020.

Il Tier 1 ratio e il Total capital ratio pro-forma risultano pari a 34,94% al 31 marzo 2020 rispetto al 33,67% al 31 dicembre 2019.

L'indicatore di leva finanziaria è pari al 4,39% a marzo 2020 rispetto al 4,54% pro-forma a dicembre 2019. Il dato pro-forma si attesta al 3,73% a marzo 2020 rispetto al 3,85% riportato nel Bilancio 2019 approvato dal Consiglio di Amministrazione l'11 febbraio 2020.

FINANZIAMENTI A CLIENTELA

I finanziamenti a clientela al 31 marzo 2020 sono pari a €3.741 milioni, in crescita del 23,5% rispetto al 31 marzo 2019 e dell'1,7% rispetto al 31 dicembre 2019.

L'ammontare dei crediti deteriorati (sofferenze, inadempienze probabili e crediti scaduti/sconfinanti deteriorati) al netto delle rettifiche di valore è pari a €3,6 milioni (€3,6 milioni al 31 dicembre 2019) con un *coverage ratio* dell'85,6%; il rapporto fra l'ammontare dei crediti deteriorati e l'ammontare dei crediti di finanziamento verso clientela ordinaria si attesta allo 0,11% (0,11% al 31 dicembre 2019).

EVENTI DI RILIEVO DEL 1° TRIMESTRE 2020 E SUCCESSIVI

La recente emergenza sanitaria causata dalla propagazione del virus COVID-19 e l'incertezza della durata della pandemia lasciano presagire forti ripercussioni sul sistema bancario e finanziario, la cui entità è tuttavia ad oggi di difficile stima. Pur in questo contesto, il modello di *business* di FinecoBank appare diversificato e ben equilibrato: il Gruppo, infatti, può contare su un modello di *business* le cui fonti di ricavo sono ampiamente diversificate e che permettono di affrontare situazioni di stress complesse come quella in corso. I ricavi di FinecoBank si basano su tre componenti principali (banking, brokerage ed investing) che nelle fasi di crisi tendono ad avere andamenti non correlati.

Nel primo trimestre del 2020 gli effetti indiretti della crisi sanitaria hanno causato una riduzione del valore degli asset in gestione della clientela comportando quindi una riduzione dell'apporto commissionale. Tale impatto è fortemente mitigato rispetto all'attività di altri competitors dall'assenza di commissioni di performance che strutturalmente sono variabili e penalizzanti nei momenti di crisi sui mercati. Viceversa, a conferma della de-correlazione delle fonti di ricavo, nei momenti di forte volatilità come quelli attuali si rileva un deciso incremento dei ricavi dall'attività di *brokerage*.

Gli effetti diretti della crisi sono in parte attesi sui crediti verso clientela ordinaria, ancorché mitigati dalle tipologie di prodotti offerti dalla Banca (crediti assistiti ove possibile da garanzie, finanziarie ed immobiliari)

e dalle prudenti politiche di erogazione della Banca. Nel caso dei mutui fondiari il loan to value medio è infatti pari al 54% ed i fidi accordati prevedono garanzie con margini conservativi. Tale approccio è reso ancor più valido dal target di clientela retail al quale si rivolge la Banca.

Dal punto di vista degli investimenti finanziari di FinecoBank, costituiti in prevalenza da titoli di Stato, l'emergenza ha manifestato i suoi effetti con la riduzione del relativo fair value; peraltro, i titoli di Stato sono detenuti dalla Banca con finalità di investimento a lungo termine e sono contabilizzati nel portafoglio Held to Collect senza, quindi, impatti sul conto economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato.

Dal punto di vista della liquidità, nel primo trimestre dell'anno la conseguenza indiretta della crisi sanitaria è stato un rafforzamento della posizione di liquidità del Gruppo determinata dalla vendita di *asset* da parte della clientela.

Da un punto di vista strutturale, è atteso che tale crisi segnerà un'accelerazione verso un mondo più moderno e digitalizzato: la gestione dei servizi bancari da parte della clientela sarà sempre più orientata all'utilizzo di piattaforme digitali, favorendo il modello di business di FinecoBank.

Da ultimo ma non meno importante, FinecoBank, non basando il proprio business model su una rete di filiali, risulta di per sé meno esposta al rischio di pandemie: i clienti possono effettuare operazioni in autonomia attraverso il sito web, via APP o con la guida dei consulenti finanziari attraverso le procedure di web collaboration, senza discontinuità nei servizi offerti. La Banca si è altresì attrezzata per garantire la continuità operativa e modalità di lavoro da remoto per la totalità dei dipendenti, garantendo il pieno mantenimento dei livelli di servizi e del framework di controlli senza soluzione di continuità.

In ottica prospettica non si rilevano di conseguenza impatti sostanziali sul modello di business del Gruppo, che viceversa ne esce rafforzato, né si stimano impatti economici a livello complessivo in relazione alla citata diversificazione delle fonti di ricavo.

Successivamente al 31 marzo 2020 non si sono verificati eventi che inducano a rettificare le risultanze esposte nella presente situazione economica e patrimoniale.

MONITORAGGIO INIZIATIVE INDUSTRIALI

Fineco sta proseguendo nello sviluppo della propria offerta nel **Regno Unito**, con l'obiettivo di posizionarsi sfruttando la propria one-stop-solution. Fineco già offre il servizio Multicurrency, usato anche per l'attività di trading, e sta aggiornando continuamente la propria piattaforma di investing. Nelle prossime settimane Fineco inizierà la propria campagna marketing nel Regno Unito, concentrandosi all'inizio sulla propria offerta di brokerage.

Fineco sta inoltre effettuando un profondo rinnovamento dei servizi di banking e di pagamento per migliorare ulteriormente la customer experience (nuovo cruscotto per carte di credito e debito, che saranno pienamente digitalizzate; rinnovamento della homepage relativa al conto corrente e carte di credito e debito; semplificazione del processo onboarding).

L'offerta di brokerage è stata rivisitata con il lancio di nuove opzioni e l'allargamento dell'offerta multicurrency.

Prosegue infine l'attività di sviluppo di **Fineco Asset Management** che, anche grazie al recente lancio dei fondi di decumulo FAM Target Boost e del fondo FAM Global Defence, conferma sempre di più la capacità di rispondere con rapidità ed efficacia alle esigenze della clientela.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(Importi in migliaia)

ATTIVO	Consistenze al		Variazioni	
	31 marzo 2020	31 dicembre 2019	Assoluta	%
Cassa e disponibilità liquide	1.177.380	754.386	422.994	56,1%
Attività finanziarie di negoziazione	12.888	7.933	4.955	62,5%
Finanziamenti a banche	625.247	566.033	59.214	10,5%
Finanziamenti a clientela	3.741.000	3.679.829	61.171	1,7%
Altre attività finanziarie	23.400.694	22.304.892	1.095.802	4,9%
Coperture	76.454	64.939	11.515	17,7%
Attività materiali	152.973	152.048	925	0,6%
Avviamenti	89.602	89.602	-	-
Altre attività immateriali	37.053	37.492	(439)	-1,2%
Attività fiscali	3.300	23.444	(20.144)	-85,9%
Altre attività	202.426	342.309	(139.883)	-40,9%
Totale dell'attivo	29.519.017	28.022.907	1.496.110	5,3%

(Importi in migliaia)

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	Consistenze al		Variazioni	
	31 marzo 2020	31 dicembre 2019	Assoluta	%
Debiti verso banche	330.927	154.653	176.274	114,0%
Debiti verso clientela	27.202.155	25.919.858	1.282.297	4,9%
Passività finanziarie di negoziazione	11.039	3.777	7.262	192,3%
Coperture	143.500	94.950	48.550	51,1%
Passività fiscali	32.254	11.437	20.817	182,0%
Altre passività	322.068	455.748	(133.680)	-29,3%
Patrimonio	1.477.074	1.382.484	94.590	6,8%
- capitale e riserve	1.382.491	1.093.117	289.374	26,5%
- riserve da valutazione	3.152	1.002	2.150	214,6%
- risultato netto	91.431	288.365	(196.934)	-68,3%
Totale del passivo e del patrimonio netto	29.519.017	28.022.907	1.496.110	5,3%

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO – EVOLUZIONE TRIMESTRALE

(Importi in migliaia)

	31 marzo 2019	30 giugno 2019	30 settembre 2019	31 dicembre 2019	31 marzo 2020
ATTIVO					
Cassa e disponibilità liquide	755	1.230.599	1.208.686	754.386	1.177.380
Attività finanziarie di negoziazione	9.286	7.475	10.592	7.933	12.888
Finanziamenti a banche	3.807.150	710.347	824.635	566.033	625.247
Finanziamenti a clientela	3.029.073	3.408.661	3.567.804	3.679.829	3.741.000
Altre attività finanziarie	19.003.089	19.912.177	21.521.272	22.304.892	23.400.694
Coperture	29.166	49.365	71.941	64.939	76.454
Attività materiali	144.851	143.801	148.644	152.048	152.973
Avviamenti	89.602	89.602	89.602	89.602	89.602
Altre attività immateriali	8.799	8.760	8.760	37.492	37.053
Attività fiscali	5.209	3.498	7.688	23.444	3.300
Altre attività	253.270	270.368	300.341	342.309	202.426
Totale dell'attivo	26.380.250	25.834.653	27.759.965	28.022.907	29.519.017

(Importi in migliaia)

	31 marzo 2019	30 giugno 2019	30 settembre 2019	31 dicembre 2019	31 marzo 2020
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO					
Debiti verso banche	1.605.018	206.643	188.171	154.653	330.927
Debiti verso clientela	23.310.871	24.139.699	25.428.742	25.919.858	27.202.155
Passività finanziarie di negoziazione	2.831	2.413	4.734	3.777	11.039
Coperture	31.741	84.086	156.435	94.950	143.500
Passività fiscali	38.308	64.779	50.929	11.437	32.254
Altre passività	351.542	409.356	642.227	455.748	322.068
Patrimonio	1.039.939	927.678	1.288.727	1.382.484	1.477.074
- capitale e riserve	986.928	800.766	1.100.134	1.093.117	1.382.491
- riserve da valutazione	(9.261)	(7.202)	(6.566)	1.002	3.152
- risultato netto	62.272	134.114	195.159	288.365	91.431
Totale del passivo e del patrimonio netto	26.380.250	25.834.653	27.759.965	28.022.907	29.519.017

CONTO ECONOMICO

(Importi in migliaia)

	1Q 20	1Q 19	Variazioni	
			Assoluta	%
Interessi netti	68.090	70.366	(2.276)	-3,2%
Commissioni nette	105.028	77.361	27.667	35,8%
Risultato negoziazione, coperture e fair value	26.394	9.811	16.583	169,0%
Saldo altri proventi/oneri	570	196	374	190,8%
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	200.082	157.734	42.348	26,8%
Spese per il personale	(24.007)	(21.653)	(2.354)	10,9%
Altre spese amministrative	(60.257)	(65.073)	4.816	-7,4%
Recuperi di spesa	23.807	26.590	(2.783)	-10,5%
Rettifiche di valore su attività materiali e immateriali	(6.058)	(5.144)	(914)	17,8%
Costi operativi	(66.515)	(65.280)	(1.235)	1,9%
RISULTATO DI GESTIONE	133.567	92.454	41.113	44,5%
Rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	(963)	(1.270)	307	-24,2%
RISULTATO NETTO DI GESTIONE	132.604	91.184	41.420	45,4%
Altri oneri e accantonamenti	(1.124)	(980)	(144)	14,7%
Oneri di integrazione	-	(2)	2	-100,0%
Profitti netti da investimenti	(89)	(658)	569	-86,5%
RISULTATO LORDO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE	131.391	89.544	41.847	46,7%
Imposte sul reddito del periodo	(39.960)	(27.272)	(12.688)	46,5%
RISULTATO NETTO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE	91.431	62.272	29.159	46,8%
RISULTATO DI PERIODO	91.431	62.272	29.159	46,8%

CONTO ECONOMICO – EVOLUZIONE TRIMESTRALE

(Importi in migliaia)

	Esercizio	1° Trim	2° Trim	3° Trim	4° Trim	1° Trim
	2019	2019	2019	2019	2019	2020
Interessi netti	281.277	70.366	71.401	69.806	69.704	68.090
Commissioni nette	325.171	77.361	81.282	84.253	82.275	105.028
Risultato negoziazione, coperture e fair value	44.761	9.811	8.026	11.601	15.323	26.394
Saldo altri proventi/oneri	3.608	196	341	147	2.924	570
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	654.817	157.734	161.050	165.807	170.226	200.082
Spese per il personale	(90.152)	(21.653)	(22.444)	(22.497)	(23.558)	(24.007)
Altre spese amministrative	(240.638)	(65.073)	(58.669)	(56.019)	(60.877)	(60.257)
Recuperi di spesa	104.068	26.590	24.227	26.669	26.582	23.807
Rettifiche di valore su attività materiali e immateriali	(22.864)	(5.144)	(5.366)	(5.783)	(6.571)	(6.058)
Costi operativi	(249.586)	(65.280)	(62.252)	(57.630)	(64.424)	(66.515)
RISULTATO DI GESTIONE	405.231	92.454	98.798	108.177	105.802	133.567
Rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	(1.970)	(1.270)	1.124	(1.227)	(597)	(963)
RISULTATO NETTO DI GESTIONE	403.261	91.184	99.922	106.950	105.205	132.604
Altri oneri e accantonamenti	(27.152)	(980)	(2.856)	(19.780)	(3.536)	(1.124)
Oneri di integrazione	-	(2)	2	-	-	-
Profitti netti da investimenti	7.377	(658)	6.463	450	1.122	(89)
RISULTATO LORDO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE	383.486	89.544	103.531	87.620	102.791	131.391
Imposte sul reddito del periodo	(95.121)	(27.272)	(31.689)	(26.575)	(9.585)	(39.960)
RISULTATO NETTO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE	288.365	62.272	71.842	61.045	93.206	91.431
RISULTATO DI PERIODO	288.365	62.272	71.842	61.045	93.206	91.431

ESPOSIZIONI SOVRANE, SOVRANAZIONALI, AGENZIE GOVERNATIVE E AUTORITA' LOCALI

La tabella seguente indica il valore di bilancio delle esposizioni Sovrane, Sovranazionali, verso Agenzia governativa e Autorità locali in titoli di debito al 31 marzo 2020 classificati nel portafoglio “Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva” e “Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato”; l’incidenza sul totale attivo del Gruppo è pari al 52,42%.

(Importi in migliaia)

	Valore di bilancio al 31 marzo 2020	% Sulla voce di bilancio
Italia	5.792.015	
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	10.363	6,43%
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	5.781.652	20,95%
Spagna	4.101.560	
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	4.101.560	14,86%
Germania	127.002	
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	127.002	0,46%
Polonia	117.684	
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	117.684	0,43%
Francia	777.507	
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	36.780	22,81%
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	740.727	2,68%
Stati Uniti	450.276	
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	73.959	45,88%
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	376.317	1,36%
Austria	469.773	
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	469.773	1,70%
Irlanda	797.538	
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	40.105	24,88%
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	757.433	2,74%
Regno Unito	56.375	
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	56.375	0,20%
Belgio	481.988	
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	481.988	1,75%
Portogallo	399.878	
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	399.878	1,45%
Totale esposizioni sovrane	13.571.596	45,98%

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Sovranazionali	1.435.120	4,86%
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Agenzie Governative e Autorità locali	465.903	1,58%
Totale esposizioni Sovranazionali, Agenzie governative a Autorità locali	1.901.023	6,44%
Totale	15.472.619	52,42%

Le % sono state determinate sulla singola voce di bilancio mentre la % dei totali è stata determinata sul totale attivo del Gruppo.

DATI DI STRUTTURA

	Dati al	
	31 dicembre 2019	31 marzo 2020
N° Dipendenti	1.225	1.237
N° Consulenti finanziari	2.541	2.557
N° Negozi finanziari operativi ¹	396	397

(1) Numero negozi finanziari operativi: negozi finanziari gestiti dalla Banca e negozi finanziari gestiti dai consulenti finanziari (Fineco Center).

FINECOBANK RATING

	Debito a lungo termine	Debito a breve termine	Outlook
S&P GLOBAL RATING	BBB	A-2	Negativo

CRITERI DI REDAZIONE

Il presente Resoconto Intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2020 - Comunicato Stampa è stato predisposto su base volontaria, al fine di garantire continuità con le precedenti informative periodiche trimestrali, essendo venuto meno con il D. Lgs. 25/2016 di attuazione della Direttiva 2013/50/UE l'obbligo dell'informativa finanziaria periodica aggiuntiva rispetto a quella semestrale ed annuale.

Il presente Resoconto Intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2020 – Comunicato Stampa, così come i comunicati stampa relativi ai fatti di rilievo del periodo, la presentazione effettuata al mercato sui risultati del primo trimestre 2020 e il Database sono disponibili sul sito web di FinecoBank.

Le voci degli schemi riclassificati di stato patrimoniale e conto economico sono state predisposte a partire dagli schemi di cui alle istruzioni contenute nella Circolare Banca di Italia n. 262 "Il bilancio bancario: schemi e regole di compilazione" e successivi aggiornamenti, a cui sono state apportate le riconduzioni illustrate negli "Schemi di riconduzione per la predisposizione dei prospetti di bilancio consolidato riclassificato" allegati al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2019.

Al fine di fornire ulteriori indicazioni in merito alle performance conseguite dalla Banca, sono stati utilizzati alcuni indicatori alternativi di performance – IAP (quali Cost/income ratio, Cost of Risk, Guided products & services/AuM e Guided products & services/TFA), la cui descrizione è contenuta nel "Glossario" del Bilancio 2019, in linea con gli orientamenti pubblicati il 5 ottobre 2015 dall'*European Securities and Markets Authority* (ESMA/2015/1415).

L'informativa contenuta nel Resoconto Intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2020 - Comunicato Stampa non è predisposta secondo il principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infra-annuale (IAS 34).

Il Resoconto Intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2020 – Comunicato Stampa, esposto in forma riclassificata, è stato predisposto sulla base dei principi contabili internazionali IAS/IFRS ad oggi vigenti, come declinati nelle "politiche contabili" di cui alla Nota integrativa – Parte A – Politiche contabili del Bilancio consolidato 2019.

Si precisa che ai fini del Resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2020 – Comunicato Stampa, non si è provveduto a rimisurare il valore recuperabile delle attività materiali e immateriali, ivi incluso l'avviamento, i marchi e i domini Fineco, e le attività la cui valutazione dipende dalle medesime stime. Si provvederà a recepire, ove del caso, l'aggiornamento di tali valutazioni nella Relazione finanziaria

semestrale consolidata al 30 giugno 2020. Con riferimento all’impairment test dell’avviamento, marchi e domini Fineco, la Banca ha valutato che le variazioni ragionevolmente stimate rilevate nei dati prospettici utilizzati al 31 dicembre 2019 non sono tali da avere un impatto significativo sull’esito, positivo, dell’impairment test svolto con riferimento a tale data.

La direzione aziendale deve formulare valutazioni, stime ed ipotesi che influenzano l’applicazione dei principi contabili e gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio, nonché sull’informativa relativa ad attività e passività potenziali. Le stime e le relative ipotesi tengono in considerazione tutte le informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio e si basano sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie e sono state adottate per stimare il valore contabile delle attività e delle passività che non è facilmente desumibile da altre fonti. A tal fine si evidenzia che nel primo trimestre 2020 la valutazione di alcune poste è stata resa particolarmente complessa per effetto delle incertezze esistenti in merito all’evoluzione della pandemia Covid-19 e alla misura dell’attesa ripresa economica, di conseguenza le risultanti valutazioni potranno cambiare in modo non prevedibile nei prossimi periodi.

Con specifico riferimento alla valutazione delle esposizioni creditizie si precisa che, con l’entrata in vigore del principio contabile IFRS9, la valutazione delle stesse è in funzione delle informazioni prospettiche e, in particolar modo, dell’evoluzione degli scenari macroeconomici utilizzati nel calcolo delle rettifiche di valore. A tal fine occorre precisare che gli scenari utilizzati al 31 marzo 2020 per la determinazione della perdita attesa (“Expected credit loss”) non hanno incorporato lo scenario COVID-19, pertanto i parametri creditizi delle controparti istituzionali ed i forward looking indicators non hanno evidenziato discontinuità rispetto al 31 dicembre 2019.

Si precisa, infine, che in linea con gli orientamenti espressi a livello europeo in tema di valutazione dell’aumento significativo del rischio di credito (“SICR”), l’emergenza sanitaria COVID19 non ha variato le normative interne adottate dalla Banca per l’assessment del merito creditizio delle esposizioni creditizie e per la loro classificazione nello Stadio 1, 2 e 3. Non hanno fatto eccezione le misure adottate nel contesto dell’epidemia (quali ad esempio la sospensione dei pagamenti delle rate dei finanziamenti o i ritardi nei pagamenti), che non vengono considerate un trigger automatico di SICR né tantomeno un trigger automatico per la classificazione tra le esposizioni forborne.

Nei casi in cui la rappresentazione contabile non abbia compiutamente apprezzato la competenza delle voci non caratterizzate dalla maturazione “pro rata temporis” quali, in particolare, le spese amministrative, il dato contabile è stato integrato da stime basate sul budget.

Con riferimento agli obblighi contributivi di cui alla direttiva 2014/49/UE (Deposit Guarantee Schemes - DGS), i contributi saranno dovuti e rilevati, in applicazione dell’IFRIC 21, nel terzo trimestre dell’esercizio.

Con riferimento agli obblighi contributivi di cui alla direttiva 2014/59/UE (Single Resolution Fund), in relazione ai quali nessuna contribuzione è stata richiesta alla Banca sino all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, la Banca ha rilevato nella voce “Altri oneri e accantonamenti” l’ammontare del contributo ordinario annuo stimato per l’esercizio 2020 sulla base delle informazioni disponibili al 31 marzo 2020.

Il presente Resoconto Intermedio di gestione consolidata al 31 marzo 2020 – Comunicato Stampa non è soggetto a controllo contabile da parte della Società di revisione.

ATTESTAZIONI E ALTRE COMUNICAZIONI

Operazioni con parti correlate

Con riferimento al comma 8 dell'art. 5 – “Informazioni al pubblico sulle operazioni con parti correlate” del Regolamento Consob recante le disposizioni in materia di operazioni con parti correlate (adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successivamente modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010) si segnala che nel corso del primo trimestre 2020 sono state poste in essere dalla Banca operazioni infragruppo e/o con parti correlate in genere, italiane ed estere, di minore rilevanza rientranti nell'ordinario esercizio dell'attività operativa della Banca e della connessa attività finanziaria, perfezionate condizioni standard, ovvero a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti.

Nel medesimo periodo non sono state poste in essere altre operazioni con parti correlate tali da influire in misura rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati della Banca, né operazioni atipiche e/o inusuali, anche infragruppo o con parti correlate.

DISCLAIMER

Questo Comunicato Stampa potrebbe contenere informazioni di tipo previsionale, compresi riferimenti che non sono relativi esclusivamente a dati storici o eventi attuali e sono, in quanto tali, incerte. Le informazioni previsionali si basano su diversi assunzioni, aspettative, proiezioni e dati provvisori relativi ad eventi futuri e sono soggette a molteplici incertezze e ad altri fattori al di fuori del controllo di FinecoBank S.p.A. (la "Società"). Esistono numerosi fattori che possono generare risultati e andamenti notevolmente diversi rispetto ai contenuti, impliciti o espliciti, delle informazioni previsionali e pertanto le informazioni previsionali non sono un'indicazione attendibile circa la performance futura. La Società non si assume alcun obbligo di aggiornare pubblicamente o di rivedere le informazioni previsionali sia a seguito della disponibilità di nuove informazioni, sia a seguito di eventi futuri o per altre ragioni, salvo che ciò sia richiesto dalla normativa applicabile. Le informazioni e le opinioni contenute in questo Comunicato Stampa sono fornite con riferimento alla data attuale e sono passibili di cambiamento senza preavviso. Il Comunicato Stampa, qualunque parte di esso o la sua distribuzione non può costituire la base di, né può essere fatto affidamento su di essa ai fini di, qualsiasi contratto o decisione di investimento.

Le informazioni, le dichiarazioni e le opinioni contenute in questo Comunicato Stampa hanno mero scopo informativo e non costituiscono un'offerta al pubblico ai sensi di qualsiasi normativa applicabile ovvero un'offerta di vendita o una sollecitazione ad acquistare o sottoscrivere titoli o strumenti finanziari o una consulenza o una raccomandazione relativamente a tali titoli o strumenti finanziari. I titoli di cui al presente non sono stati, e non saranno, registrati ai sensi dell'US Securities Act del 1933, nella versione rispettivamente in vigore, o ai sensi della normativa in materia di titoli di qualsiasi stato o territorio degli Stati Uniti, né in Australia, Canada o Giappone o in qualsiasi altro paese in cui tale offerta o sollecitazione sia contraria alla normativa applicabile (gli "Altri paesi") e non sarà effettuata alcuna offerta al pubblico di tali titoli negli Stati Uniti. Questo Comunicato Stampa non costituisce né è parte di un'offerta o sollecitazione ad acquistare o sottoscrivere titoli negli Stati Uniti o negli Altri paesi.

Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

La sottoscritta Lorena Pellicciari, quale Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di FinecoBank S.p.A.,

DICHIARA

in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'articolo 154 bis del "Testo Unico della Finanza", che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto Intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2020 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Milano, 11 maggio 2020

Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili



FinecoBank

FinecoBank è una delle più importanti banche FinTech in Europa. Quotata nel FTSE MIB, Fineco propone un modello di business unico in Europa, che combina le migliori piattaforme con un grande network di consulenti finanziari. Offre da un unico conto servizi di banking, credit, trading e investimento attraverso piattaforme transazionali e di consulenza sviluppate con tecnologie proprietarie. Fineco è leader nel brokerage in Europa, e uno dei più importanti player nel Private Banking in Italia, con servizi di consulenza evoluti e altamente personalizzati. Dal 2017 FinecoBank è attiva anche nel Regno Unito, con un'offerta focalizzata sui servizi di brokerage, di banking e di investimento. Nel 2018 nasce a Dublino Fineco Asset Management, che ha come mission lo sviluppo di soluzioni di investimento in partnership con i migliori gestori internazionali.

Contatti:

Fineco - Media Relations
Tel.: +39 02 2887 2256
mediarelations@finecobank.com

Fineco - Investor Relations
Tel. +39 02 2887 3736/2358
investors@finecobank.com

Barabino & Partners
Tel. +39 02 72023535
Emma Ascani
e.ascani@barabino.it
+39 335 390 334

Fine Comunicato n.1615-61

Numero di Pagine: 19